

COVID-19 e attività per i minori

Da più di un anno la situazione Covid19 ha obbligato tutte le realtà che si occupano di minori a rivedere il proprio modo di operare, di rapportarsi, di organizzare i propri servizi. Ma non è così semplice riorganizzare tutto questo e soprattutto è necessario rivedere la propria organizzazione e i propri percorsi formativi. A monte è necessario:

- conoscere le normative e le linee guida Nazionali e Regionali
- riadattare il proprio progetto Pedagogico, le attività e più in generale la struttura organizzativa
- richiedere nuove competenze pedagogiche e animative allo staff
- strutturare in modo differente gli spazi fisici nei quali si svolgono le attività
- attivare procedure di sicurezza per gli adulti e minori coinvolti

I riferimenti normativi Nazionali e Regionali

Purtroppo essendo in corso e in continua modifica l'attuale scenario epidemiologico ad oggi è necessario rifarsi a più documenti nazionali e regionali pubblicati la scorsa estate e durante l'anno. Ma perché bisogna far riferimento a quelli regionali? Ebbene sì, siamo in Italia e quindi anche se il governo ha prodotto delle linee guida ogni regione può modificarle o integrarle e ovviamente tutto questo rende il nostro lavoro più complesso perché soggetto a contraddizioni e interpretazioni. Ad oggi potete utilizzare i seguenti riferimenti:

- *ref. Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID 19 –*

Dip. Politiche e Famiglia – 17/05/2020

- *rif. allegato VIII rif. Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID – Dip. Politiche e Famiglia con aggiornamento al 3 dicembre 2020 e successivo aggiornamento 15 gennaio 2021*
- *rif. Normativa specifica regione Piemonte – delibera 29-05-2020, n. 26-1436 e d.g.r n.6-1532 del 19-06-2020*
- *rif. e regione Liguria, Toscana, Emilia Romagna*
- *rif. linee guida sicurezza lavoratori RISCHIO BIOLOGICO PREVENZIONE COVID in materia di sicurezza sul lavoro*

In sintesi cosa richiedono la normativa e le linee guida?

L'applicazione delle misure generali di prevenzione e diffusione del COVID-19, il monitoraggio costante dello stato di salute del personale e dei minori partecipanti al soggiorno, la formazione ad hoc e l'utilizzo da parte di tutti gli operatori dei DPI previsti, la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani in tutti i locali/aree (servizi igienici, area mensa/refettorio, area accoglienza e triage, spazi per attività, etc.), la creazione e diffusione del materiale informativo per gli operatori e i partecipanti alle attività, e il contatto con la famiglia in presenza di minori con sintomatologia riconducibile a Covid-19 seguendo le procedure previste dagli enti sanitari.

In tutto questo, è necessario anche preparare un progetto di attività CovidFree che deve tenere conto dei seguenti elementi:

- Preparazione di giochi e attività compatibili con le normative Covid-19
- Preparazione del Progetto Pedagogico previsto dalle scorse normative
- Studio sull'utilizzo degli spazi e dell'organizzazione secondo le linee guida
- Formazione del personale educativo: animatori,

coordinatori, responsabili, volontari, etc.. tutti gli adulti che avranno contatto con i bambini

- Giochi e attività per integrazione ragazzi speciali

Quali sono i contenuti del Progetto richiesto dalle linee guida?

Il ministero ha previsto prima dello svolgimento delle attività la redazione di un documento che alcune regioni prevedono di consegnare all' ASL o ATS di competenza mentre altre no. Il documento deve contenere:

- DESCRIZIONE (località, location, spazi aperti e chiusi), tipo di utenza prevista per età, provenienza, etc..
- ORGANIZZAZIONE ORARI (apertura, chiusura)
- NUMERO UTENTI (numero totale, divisione in gruppi-bolle, secondo normativa, rapporto spazi e distanziamenti)
- AMBIENTI E SPAZI (descrivere gli ambienti e le loro funzioni, passaggi esclusivi per non incrociare i gruppi, etc..)
- PROGRAMMAZIONE (orari e descrizione di come è organizzata l'attività)
- PERSONALE IMPIEGATO (elenco e ruoli, rapporti, altre figure)
- MINORI DISABILI (procedure gestione, attività specifiche)
- PERSONALE E ASPETTI SANITARI (certificazioni, formazione, dpi, etc..)
- MINORI ASPETTI SANITARI ACCOGLIENZA (primo accesso e controlli, controllo quotidiano, zona triage, zona isolamento sintomi, etc..)
- MANUTENZIONE SPAZI, ARREDI, ATTREZZATURE (igienizzazione e sanificazione)
- CONTROLLO CONDIZIONI DI SALUTE DURANTE LA GIORNATA (chi lo fa, come lo fa, modulistica, etc..)
- CONSUMO PASTI (come)

Il rapporto con i tutori dei minori e la comunicazione.

É di vostra competenza stringere un patto di collaborazione con le famiglie per garantire la massima sicurezza. É di fondamentale importanza redare un PATTO DI CORRESPONSABILITA' nel quale specificare l'impegno della vostra organizzazione e quello delle famiglie nel prevenire la diffusione del Covid-19, inoltre vanno indicate le procedure a carico dell'organizzazione e a carico dei genitori. Altrettanto importante è creare cartellonistica, manuali, video e momenti formativi per spiegare alle famiglie e ai bambini come mettere in atto atteggiamenti preventivi.

La modulistica di supporto.

Per poter applicare le procedure e dimostrare le attenzioni della vostra organizzazione è di fondamentale importanza sviluppare un'apposita modulistica di supporto: accoglienza minori, patto di corresponsabilità, area triage, monitoraggio quotidiano, ritiro anticipato causa sintomi, etc....

Ricordatevi che chi organizza l'attività è responsabile penalmente dell'applicazione delle misure di protezione, inoltre avete l'obbligo, come per qualsiasi altro aspetto legato alla sicurezza, di monitorare collaboratori o fornitori dei servizi come ad esempio esperti o chi gestisce le pulizie, la ristorazione, i trasporti, etc...

Per maggiori informazioni visitate la nostra sezione [FORMAZIONE](#), scaricate la nostra [BROCHURE](#) e [CONTATTATECI](#) per una consulenza